

NUOVI VICINI SOC. COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MADONNA PELLEGRINA PORDENONE PN
Codice Fiscale	01745670933
Numero Rea	UD
P.I.	01745670933
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	88
II - Immobilizzazioni materiali	15.874	9.130
III - Immobilizzazioni finanziarie	18.621	16.105
Totale immobilizzazioni (B)	34.495	25.323
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.887.814	1.443.007
Totale crediti	1.887.814	1.443.007
IV - Disponibilità liquide	931.760	1.063.993
Totale attivo circolante (C)	2.819.574	2.507.000
D) Ratei e risconti	99.319	92.346
Totale attivo	2.953.388	2.624.669
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	775	825
IV - Riserva legale	341.135	319.594
VI - Altre riserve	710.670	662.563
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	98.912	71.804
Totale patrimonio netto	1.151.492	1.054.786
B) Fondi per rischi e oneri	672.300	552.472
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	322.235	281.279
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	800.837	735.089
Totale debiti	800.837	735.089
E) Ratei e risconti	6.524	1.043
Totale passivo	2.953.388	2.624.669

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.133.740	3.440.816
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	61.378
altri	4.641	10.228
Totale altri ricavi e proventi	4.641	71.606
Totale valore della produzione	4.138.381	3.512.422
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.181	11.883
7) per servizi	2.226.779	1.668.724
8) per godimento di beni di terzi	106.352	86.991
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.044.176	900.969
b) oneri sociali	284.428	254.296
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	131.845	107.533
c) trattamento di fine rapporto	98.619	70.752
e) altri costi	33.226	36.781
Totale costi per il personale	1.460.449	1.262.798
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.433	3.992
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.433	3.992
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	76.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.433	79.992
12) accantonamenti per rischi	120.000	180.000
14) oneri diversi di gestione	60.031	74.719
Totale costi della produzione	3.992.225	3.365.107
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	146.156	147.315
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	2
Totale proventi diversi dai precedenti	11	2
Totale altri proventi finanziari	11	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31	12.705
Totale interessi e altri oneri finanziari	31	12.705
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20)	(12.703)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	146.136	134.612
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.224	62.808
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.224	62.808
21) Utile (perdita) dell'esercizio	98.912	71.804

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 98.912.

Nel corso del 2022 Nuovi Vicini ha portato avanti la sua attività caratteristica, occupandosi di servizi di accoglienza, tutela, integrazione sociale, lavorativa, abitativa, economica per persone fragili. La Cooperativa ha potuto rinnovare l'affidamento della prima accoglienza CAS per conto della Prefettura di Pordenone, in ATI con altre 2 Cooperative del territorio, e ha continuato la sua attività di ente gestore di progetti SAI, in convenzione con gli Enti Locali di Pordenone, Sacile, San Vito al Tagliamento. La collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia è stata ampliata: infatti a fronte della prosecuzione del progetto antitratte e della conclusione del progetto FAMI Impact FVG, nel corso del 2022 la Cooperativa ha partecipato a una coprogettazione transregionale sul tema dello sfruttamento lavorativo, dal titolo "COMMON GROUND" vedendosi affidato il ruolo di capofila regionale. Sullo stesso tema Nuovi Vicini ha concluso le attività progettuali del FAMI SIPLA, oltre a quelle del FAMI FRA NOI 2 (per l'integrazione post seconda accoglienza), entrambi progetti realizzati in collaborazione con la rete nazionale di Consorzio Communitas.

A seguito della guerra in Ucraina, a partire da febbraio 2022 l'Italia ha visto arrivare un elevato numero di cittadini ucraini: sia la cittadinanza che le istituzioni hanno prontamente reagito improntando sistemi di accoglienza. Prefetture e Comuni, sul modello CAS, hanno delegato la Cooperativa a gestire il servizio di accoglienza cittadini ucraini, diventato nel corso dell'anno sempre più stabile: ciò ha permesso di attivare una nuova equipe multidisciplinare, che ha operato su tutta la provincia. L'interesse e l'empatia provata dalla comunità locale nei confronti delle persone ucraine ha permesso di costruire e implementare relazioni, con conseguenti apporti in termini di volontariato, donazioni, proposte di collaborazione. La gestione dell'emergenza si è quindi rivelata un'opportunità di crescita e di miglioramento.

Sul fronte della grave marginalità nel 2022 la Cooperativa ha rafforzato la presenza ad eventi musicali e culturali, attraverso azioni di informazione sull'uso di sostanze, aggiudicandosi un bando nazionale con attività previste nei prossimi 2 anni. Inoltre è stata coinvolta in coprogettazioni con alcuni Ambiti del territorio provinciale per costruire servizi rivolti a persone senza dimora o in procinto di perderla. Mentre per quel che riguarda l'area Abitare sono partiti nuovi servizi di cohousing su Budoia e Spilimbergo, il resto delle attività invece è andato in continuità, così come per i servizi di Small Economy. Questi ultimi sono stati oggetto di un lavoro di valutazione d'impatto, che sarà presentato nel corso del 2023: ne è emerso un quadro interessante e di forte utilità del servizio.

Rilevante infine sia l'aumento della visibilità della Cooperativa, derivato dai numerosi eventi, dalle attività di sensibilizzazione e da quanto messo in atto dal team di lavoro interno sulla comunicazione, sia l'impatto generato dal progetto T-ESSERE e dal laboratorio di sartoria. Quest'ultimo infatti ha ampliato l'offerta aggregativa su diversi territori tramite la proposta di "laboratori diffusi" e ha incontrato nuovi clienti - soprattutto aziende - che hanno commissionato lo studio e la realizzazione di prodotti innovativi e sempre improntati al riuso.

Le procedure ormai consolidate di controllo di gestione hanno consentito un puntuale monitoraggio dei costi in tempi congrui alle conseguenti decisioni, creando basi solide per implementare l'attività. Nel 2022 è stato introdotto nel gestionale contabile attualmente utilizzato, un sistema di "contabilità delle ore del personale" con la rilevazione delle ore lavorate dai vari operatori e la loro distribuzione tra i vari centri costo e/o progetti. È inoltre iniziato un importante percorso di digitalizzazione delle procedure e delle attività della cooperativa.

Per quel che riguarda la vita sociale, nel 2022 rileva il cambio del Consiglio di amministrazione, in parte rinnovato pur nella continuità dell'incarico del Presidente, e una lieve diminuzione del numero dei soci.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Si precisa che per i beni immateriali..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà Concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 143.258.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.108	79.629	16.105	101.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.020	70.499		76.519
Valore di bilancio	88	9.130	16.105	25.323
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	12.090	2.516	14.606
Ammortamento dell'esercizio	88	5.346		5.434
Totale variazioni	(88)	6.744	2.516	9.172
Valore di fine esercizio				
Costo	6.108	91.719	18.621	116.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.108	75.845		81.953
Valore di bilancio	-	15.874	18.621	34.495

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Gli acquisti dell'anno si riferiscono alla normale sostituzione o implementazione delle dotazioni della cooperativa.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce dei crediti è composta principalmente dai crediti verso clienti per euro 1.826.705 al lordo del fondo svalutazione pari ad euro 143.258.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti

La voce è rappresentata principalmente dai debiti verso fornitori per euro 380 mila, debiti tributari e previdenziali per euro 92 mila, debiti verso dipendenti (compreso retribuzioni differite, ferie e permessi) per euro 194 mila

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alla migliore stima delle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2021 espresso in ULA è stato pari a 45,73.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Al Collegio Sindacale viene corrisposto un compenso annuo complessivo pari ad euro 12.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che sono stati confermati i progetti di accoglienza Ucraina che proseguiranno per tutto l'anno, inoltre è stato avviato il progetto Common Ground sul tema dello sfruttamento lavorativo. Sulla base delle informazioni attualmente note e dei possibili scenari di evoluzione dell'epidemia COVID-19, che al momento appare sotto controllo, non si ravvisano rischi. Sarà comunque cura degli amministratori monitorare costantemente la situazione e valutare con le dovute attenzioni le risposte affinché gli eventuali effetti negativi siano contenuti il più possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente, si precisa tuttavia che la cooperativa è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina della cooperative sociali", secondo il disposto di cui all'art. 111 - septies R. D. 30 marzo 1942 n. 318.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	1.460.449	604.557	41%	*

* La cooperativa è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina della cooperative sociali", secondo il disposto di cui all'art. 111 - septies R. D. 30 marzo 1942 n. 318.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ottica del perseguimento dello scopo mutualistico, nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla Legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi richiesti dallo statuto o comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Al 31/12/2022 risultano 18 soci lavoratori e 11 soci volontari.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la gestione è avvenuta garantendo ai soci lavoratori opportunità di impiego ed un reddito da lavoro dipendente attraverso la gestione di servizi socio assistenziali a persone in stato di bisogno.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo si precisa quanto segue:

Soggetto ricevente	Ente erogatore	Causale	Importo	Data concessione /incasso
NUOVI VICINI SOC COOP C.F. 01745670933	Regione Friuli Venezia Giulia	FVG IN RETE CONTRO LA TRATTA 30% Bando 3 - 2° proroga	4.687,50	25/03/2022
NUOVI VICINI SOC COOP C.F. 01745670934	Regione Friuli Venezia Giulia	FVG IN RETE CONTRO LA TRATTA 50% DPO Bando 3 - 2° proroga	29.874,75	25/03/2022
NUOVI VICINI SOC COOP C.F. 01745670935	Comune di Pordenone	FVG IN RETE CONTRO LA TRATTA 50% Bando 4	4.500,00	27/10/2022
NUOVI VICINI SOC COOP C.F. 01745670936	Regione Friuli Venezia Giulia	FVG IN RETE CONTRO LA TRATTA 70% Bando 5	25.900,00	10/11/2022
NUOVI VICINI SOC COOP C.F. 01745670937	Regione Friuli Venezia Giulia	FVG IN RETE CONTRO LA TRATTA 40% Bando 4	15.583,33	17/11/2022
NUOVI VICINI SOC COOP C.F. 01745670938	Regione Friuli Venezia Giulia	FVG IN RETE CONTRO LA TRATTA 2° acconto DPO bando 4	64.601,42	17/11/2022
NUOVI VICINI SOC COOP C.F. 01745670939	Regione Friuli Venezia Giulia	FVG IN RETE CONTRO LA TRATTA 40% Bando 4	1.416,67	21/11/2022
NUOVI VICINI SOC COOP C.F. 01745670940	Comune di Pordenone	FVG IN RETE CONTRO LA TRATTA Cofinanziamento Bando 5	1.500,00	07/12/2022

Relativamente agli eventuali aiuti di Stato ed aiuti "de minimis " si attesta che nel corso del 2022 è stato utilizzato l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020). Per i dettagli si rimanda a quanto riportato e pubblicato nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 98.912 (non arrotondato contabile 98.912,13):

- euro 29.673,64, pari al 30% del risultato di esercizio, alla riserva legale;
- euro 2.967,36, pari al 3% del risultato di esercizio, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 66.271,13, pari alla restante parte del risultato di esercizio, alla riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pordenone, 23/03/2023

Il Presidente del CdA

Ivana Latrofa